

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

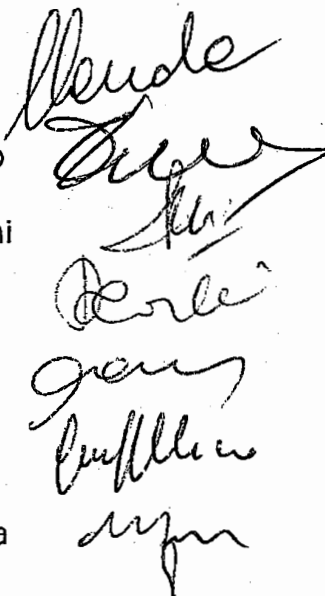
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS – Collegio Sindacale**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	0	0,00%
Entrate	950	1.060	110	11,58%
Uscite	4.566	4.642	76	1,66%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.616	-3.582	34	-0,94%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	0	0,00%

Come si può vedere, il risultato d'esercizio è rappresentato da una perdita di 3.582 mln/€ (con un miglioramento dello 0,94% rispetto all'esercizio precedente) che trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che richiama in proposito l'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, si rileva quanto segue.

- ♦ I contributi, pari a complessivi 1.024 mln/€, presentano un incremento di 122 mln/€ (pari al 13,5%) rispetto all'anno 2004, da attribuire, pur in presenza di una flessione del numero degli iscritti che da 92.166 sono passati a 89.255 unità alla fine del 2005 (- 2.911 unità), all'aumento dei monti retributivi imponibili.

Il Segretario



Il gettito contributivo si riferisce per:

- ⇒ 1.021 mln/€ ai contributi versati dalla Ferrovie dello Stato S.p.A, dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- ⇒ 3 mln/€ a quelli dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS.

- ♦ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.585 mln/€, fanno segnare un aumento di 80 mln/€ (pari all'1,8%) rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'incremento del valore medio delle pensioni (sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica che dal 1 gennaio 2005 è pari al 2%) che risulta più che compensativo della diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 828). Si precisa, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto dell'importo concernente la maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000 nonché la somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8, della stessa legge (13 mln/€), il quale viene esposto nel bilancio della GIAS, essendo assunto direttamente a carico dello Stato.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono state quantificate in complessive 4.189 mgl/€ a fronte delle 4.378 mgl/€ del 2004 (- 4,3%), e derivano in larga parte dalle variazioni registrate nelle seguenti voci:
 - spese per il personale (+ 64 mgl/€);
 - spese per servizi informatici (- 118 mgl/€);
 - spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 100 mgl/€);
 - spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (- 57 mgl/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 27 mgl/€);
 - spese per accertamenti sanitari (- 1 mgl/€);
 - altre spese (- 97 mgl/€).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva l'incremento dei crediti per prestazioni da recuperare che, nel corso dell'ultimo quadriennio (2002-2005) si sono più che decuplicati passando dalle 964 mgl/€ del 2002 alle 10.996 mgl/€ del 31.12.2005. In proposito, il Collegio chiede l'adozione di adeguati interventi al fine di ridurre la consistenza del fenomeno.

Il Segretario



A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione:

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

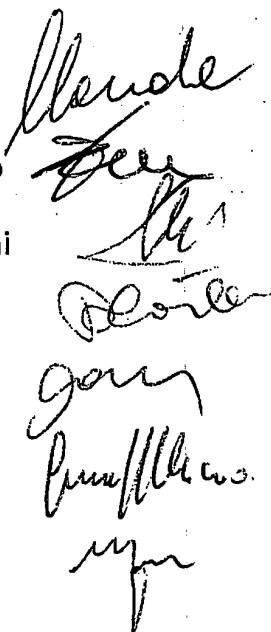
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

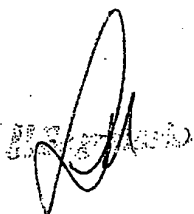
Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



A vertical column of seven handwritten signatures, each corresponding to one of the names listed to its left. The signatures are written in dark ink and vary in style, from cursive to more formal script.



A single handwritten signature, likely of the President of the College of Syndics, located at the bottom center of the page.

INPS - Collegio Sindacale**13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	In migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-322.014	-343.479	-21.465	6,67%
Entrate	17.178	16.356	-822	-4,79%
Uscite	38.643	38.296	-347	-0,90%
Risultato dell'esercizio	-21.465	-21.940	-475	2,21%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-343.479	-365.419	-21.940	6,39%

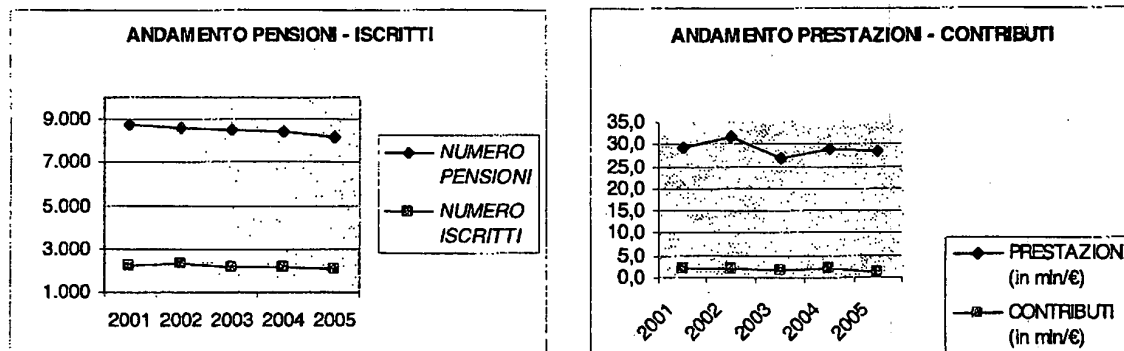
Come si evince dal prospetto che precede, il risultato di esercizio rimane negativo, con un peggioramento di 475 mgl/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2005 ascende a 365,4 mln/€, con attività per 1,4 mln/€ e passività per 366,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2005, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80
2003	8.510	2.183	3,90	26,7	1,8	14,83
2004	8.458	2.134	3,96	28,8	1,9	15,16
2005	8.184	2.033	4,03	28,4	1,4	20,29



Il Segretario



Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ *Il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (4,03), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (20,29). Quest'ultimo indicatore, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere, anche se in modo discontinuo, attestandosi nel 2005 a quota 20,29. Al riguardo, il Collegio ribadisce l'urgente necessità che l'Istituto proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.*
- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 14 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2004).
- ♦ I contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti fanno registrare una flessione del 24,7% rispetto all'anno precedente, passando da 1.931 mgl/€ a 1.454 mgl/€. Tale variazione consegue fondamentalmente alla lieve flessione del numero degli iscritti (-101).
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 28,4 mln/€, fanno segnare una diminuzione di 356 mgl/€ (pari all'1,1%), attribuibile all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (- 251 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle stesse (+ € 1.152) in conseguenza, tra l'altro, dell'adeguamento per perequazione automatica (2% a partire dall'1.1.2005). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico della gestione P.T.L.D (1,6 mln/€).

Il Segretario

- ♦ Tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (pari a 9 mln/€) che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 2,69% (a fronte del 2,86% del 2004), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 436 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, una flessione di 4 mgl/€ (pari allo 0,9%), anche per effetto dei recuperi (+ 7 mgl/€) e dei residui insussistenti passivi (- 1 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento. Nell'ambito di tale categoria:
 - ➔ gli oneri relativi al personale assommano a 242 mgl/€ e presentano un aumento di 12 mgl/€ (pari al 5,2%);
 - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche figurano per 9 mgl/€, con un incremento di 1 mgl/€ (pari al 12,5%);
 - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, sono pari a 25 mgl/€ e presentano un aumento di 2 mgl/€ (pari all'8,7%);
 - ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste Italiane S.p.A. ammontano a 113 mgl/€ con un aumento di 2 mgl/€ (pari all'1,8%);
 - ➔ le spese legali ammontano a 14 mgl/€ e presentano una flessione di 14 mgl/€ (pari al 50%).
- ♦ Le attività appaiono riconducibili, in buona sostanza, ai residui attivi per complessivi 1.148 mgl/€ (a fronte dei 1.217 mgl/€ dell'esercizio precedente) che risultano costituiti da 499 mgl/€ di crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a. e da 649 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

Tra le passività, si evidenziano:

- ♦ il debito in c/c nei confronti dell'INPS che fa registrare un ulteriore aumento, passando dai 344 mln/€ del 2004 ai 366 mln/€ della fine del 2005 (+6,4%);
- ♦ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 95 mgl/€;
- ♦ il fondo svalutazione crediti contributivi che somma a 261 mgl/€ ed è stato ridotto di 23 mgl/€ ai fini di adeguarlo sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con

Il Segretario



determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006 (58,60%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi all'anno dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

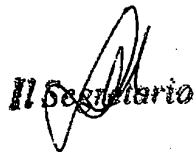
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	140.328	139.871	-457	-0,33%
Entrate	8.651	9.866	1.215	14,04%
Uscite	9.108	9.236	128	1,41%
Risultato dell'esercizio	-457	630	1.087	-237,86%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	139.871	140.501	630	0,45%

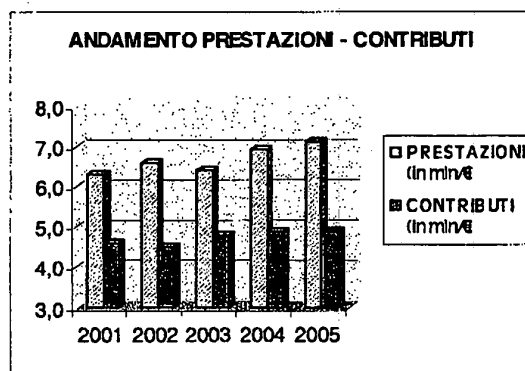
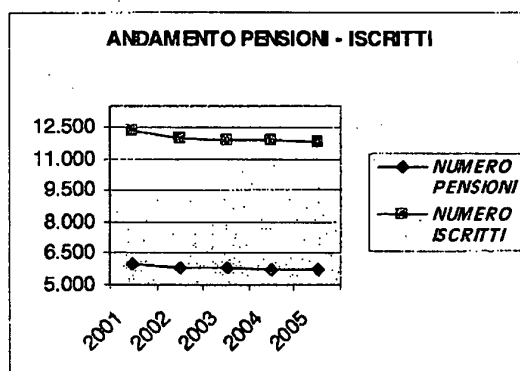
Il risultato positivo di esercizio si sostanzia in un avanzo economico di 457 mgl/€, con un notevole miglioramento rispetto al consuntivo 2004 (+ 1.087 mgl/€) da attribuire, in buona parte, alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie concernenti la plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici (1.349 mgl/€).

La consistenza netta al 31.12.2005 è pari a 140 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 133 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€. Le attività si attestano a 142 mln/€ e le passività a 2 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.



Il Segretario

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47
2003	5.806	11.900	0,49	6,4	4,8	1,33
2004	5.762	11.900	0,48	6,9	4,9	1,41
2005	5.711	11.800	0,48	7,1	4,9	1,45



Al riguardo, si può notare, come il rapporto pensioni/iscritti sia rimasto stabile nell'ultimo quinquennio (al di sotto di 0,50), mentre il rapporto prestazioni/contributi è cresciuto notevolmente attestandosi, nello stesso periodo, costantemente al di sopra dell'unità. Tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta diminuzione del gettito contributivo registrata a partire dal consuntivo 2001, con un abbattimento di circa il 50% rispetto alle entrate contributive incassate nell'esercizio precedente. In proposito, il Collegio, non può che rappresentare ancora una volta l'esigenza che il comitato amministratore del Fondo proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio finanziario della Gestione, a norma di quanto disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ I contributi assommano a complessive 4.912 mgl/€ e presentano una leggera flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, imputabile sia alla diminuzione dei monti retributivi che al minor numero degli iscritti (-100 unità).
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una diminuzione di 122 mgl/€ (-3,5%) rispetto al dato del 2004, attribuibile sia al minore capitale medio disponibile che alla diminuzione del saggio di rendimento complessivo (2,38% a fronte del 2,54% del 2004).

Il Segretario

h

- ◆ Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 7,1 mln/€ (al netto della quota di natura non previdenziale pari a 924 mgl/€), presentano rispetto al 2004 un aumento di 244 mgl/€ (pari al 3,5%). Tale incremento risulta influenzato dall'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da € 17.669 ad € 18.238) e dalla riduzione del numero delle pensioni in pagamento (- 51).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 1.509 mgl/€, di cui 272 mgl/€ (454 mgl/€ nel 2004) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.237 mgl/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2004 una diminuzione di 9 mgl/€ (pari allo 0,7%) derivante dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (- 20 mgl/€);
 - spese per i servizi informatici (- 1 mgl/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
 - spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 5 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 3 mgl/€)
 - spese legali (+ 30 mgl/€);
 - altre spese (+ 17 mgl/€).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi ed attivi che ammontano, rispettivamente, a 110 mgl/€ e 11 mgl/€.

- ◆ Per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra una perdita di 47 mgl/€ a fronte dell'utile di 86 mgl/€ nel 2004, interamente riferibile alla gestione degli immobili di proprietà del fondo.
- ◆ Nelle attività dello stato patrimoniale, i residui attivi, sono stati determinati nel loro complesso in 1,9 mln/€, e concernono:
 - ✓ i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. a tutto il 2005, al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1,7 mln/€);
 - ✓ il credito residuo verso la S.C.I.P. a seguito delle operazioni di cartolarizzazione degli immobili (59 mgl/€);
 - ✓ i crediti per prestazioni da recuperare (50 mgl/€).

[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]

- ♦ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 80,6 mln/€ alla fine del 2005, con una diminuzione di 5 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.
- ♦ Gli investimenti presso la Tesoreria derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP aumentano di 471 mgl/€ portandosi a 49 mln/€.
- ♦ Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 641 mgl/€ che è stato incrementato (+ 56 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 32,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% relativo al 2005) ed il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 6 mgl/€. Il fondo ammortamento immobili assomma a 76 mgl/€, con un incremento di 2 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

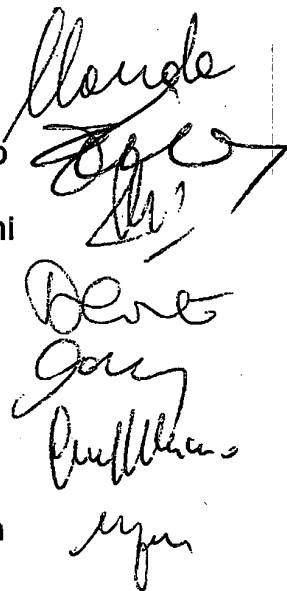
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS – Collegio Sindacale**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	In migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.203.798	1.114.271	-89.527	-7,44%
Entrate	69.663	78.588	8.925	12,81%
Uscite	159.190	168.768	9.578	6,02%
Risultato dell'esercizio	-89.527	-90.180	-653	0,73%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.114.271	1.024.091	-90.180	-8,09%

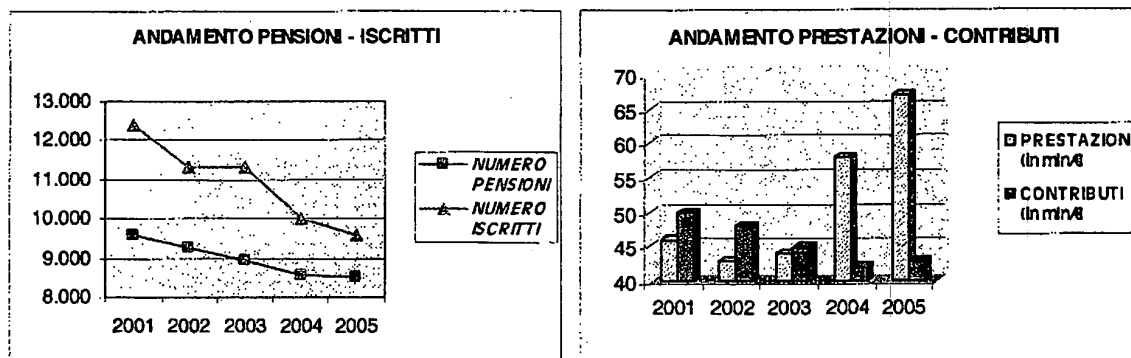
Dal prospetto che precede, è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio pari a 90 mln/€ con un leggero incremento di 653 mgl/€ rispetto al 2004. Conseguentemente, la consistenza netta al 31.12.2005 si riduce a 1.024 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 631 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 393 mln/€. Le attività si attestano a 1.028 mln/€ e le passività a 4 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	9.580	12.380	0,77	46	50	0,92
2002	9.245	11.340	0,82	43	48	0,90
2003	8.919	11.300	0,79	44	45	0,98
2004	8.567	10.000	0,86	58	42	1,38
2005	8.520	9.600	0,89	67	43	1,56

Il Segretario





Pur in presenza di una situazione patrimoniale che continua ad essere positiva, si rileva l'ulteriore peggioramento sia del rapporto pensioni/iscritti che di quello prestazioni/contributi, ciò che consiglia di seguire con attenzione l'evoluzione della situazione economico-patrimoniale anche in relazione:

- *al previsto trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriale dell'importo complessivo di 587.543.059,59 euro che, quale avanzo patrimoniale esistente al 31.12.1998 presso il Fondo in esame, deve essere erogato con cadenza trimestrale in un periodo non inferiore a sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2001, ai sensi del D.M. 13 novembre 2002, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;*
- *alla conferma della disciplina del presente Fondo al personale che transiterà alla Società Riscossione S.p.A (art. 3, comma 19 del D.L. n. 203/2005;*
- *all'ampliamento dei termini (da 6 a 10 anni) per la presentazione della richiesta dell'assegno straordinario previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 1, del regolamento di cui al D.M. 24 novembre 2003, n. 375.*

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

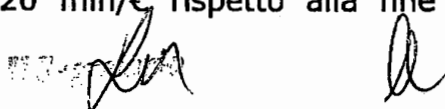
- ♦ **Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 41 mln/€ ed il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento di 1 mln/€ (pari al 2,5%), nonostante la riduzione del numero degli iscritti (- 400 unità).**
- ♦ **Al secondo posto, in termini quantitativi, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 25 mln/€, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3 mln/€ (-10,7%) e sono principalmente rappresentati dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie (15 mln/€).**

Il Segretario

- ♦ Sempre, tra le entrate, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie che assommano a 9 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che pari a complessivi 67 mln/€, presentano un aumento di 10 mln/€ (pari al 17,5%) rispetto al 2004. Tale variazione è sostanzialmente ascrivibile:
 - all'incremento delle indennità una tantum (+ 5 mln/€);
 - al maggior importo medio delle rendite in pagamento (+ € 377), sul quale incidono sia la perequazione automatica (+ 2% dall'1.1.2005) sia la leggera flessione del numero delle stesse (- 47).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 2.617 mgl/€ e riguardano:
 - per 78 mgl/€, i costi afferenti alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati (di cui 21 mgl/€ attinenti al trattamento integrativo e 57 mgl/€ alle prestazioni di capitale);
 - per 2.539 mgl/€, la parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, di cui 1.864 mgl/€ concernenti la gestione del trattamento integrativo e 675 mgl/€ la gestione delle prestazioni di capitale.Queste ultime presentano, nel complesso, un aumento di 39 mgl/€ rispetto al 2004, attribuibile sostanzialmente alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+ 83 mgl/€);
 - spese per i servizi informatici (+ 43 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 13 mgl/€);
 - altre spese (+ 1 mgl/€);
 - spese legali (- 1 mgl/€);
 - spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 7 mgl/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (- 8 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 77 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (+ 8 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ♦ Si evidenzia, inoltre, il trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriale di 97.869 mgl/€, in applicazione della deliberazione del Comitato amministratore del 14 aprile 2005.
- ♦ Nello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'INPS si attesta a 474 mln/€ con una riduzione di 320 mln/€ rispetto alla fine dell'esercizio 2004



(- 40,3%). La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari risulta pari a 476 mln/€ e presenta un aumento di 228 mln/€, pari al 91,9%.

I crediti ceduti alla SCCI s.p.a. ammontano a 2.428 mgl/€ alla fine del 2005 a fronte dei 2.769 mgl/€ registrati all'inizio dell'anno.

- ♦ Sul versante delle passività, i residui passivi aumentano di 89 mgl/€ portandosi a 778 mgl/€. Il Fondo svalutazione crediti contributivi si attesta a 1,3 mln/€ con una riduzione di 125 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

